



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena



Il tropo della traduzione nel film italiano di A. Tarkovskij Nostalghia

Giulia Marcucci

25/05/2021, ore 17.15 (ora italiana)

Giulia Marcucci è Ricercatrice presso l'Università per Stranieri di Siena dove insegna lingua e traduzione russa. È autrice di numerosi articoli dedicati alle relazioni tra la letteratura e il cinema russi; alla letteratura russa contemporanea, di cui ha tradotto romanzi e racconti (tra gli autori ricordiamo L. Petruševskaja, A. Astvacaturov, M. Elizarov, R. Senčin e altri); alla traduzione letteraria e al cinema russo, con particolare attenzione all'opera di A. Tarkovskij. Tra gli autori più studiati figura A. P. Čechov, la sua poetica, le trasposizioni čechoviane russe e la ricezione di Čechov in Italia. Come traduttrice dal russo è stata premiata due volte: nel 2012 con il Premio letterario *Italia-Russia. Attraverso i secoli* e nel 2018 con il Premio Polski-Kot.

Abstract

Il seminario sarà dedicato al film *Nostalghia* (1983) di Andrej Tarkovskij girato in Italia. Dopo aver ripercorso attraverso i diari di Tarkovskij alcuni momenti dei suoi viaggi italiani durante la fase di preparazione del film, mi soffermerò su alcune sequenze importanti soprattutto dal punto di vista dell'idea di mediazione tra due lingue e due culture di cui sono portatori i protagonisti (Gorčakov e la sua interprete in particolare) e dell'apporto della letteratura russa (i versi di Arsenij Tarkovskij in primis) alla creazione dell'intreccio filmico. L'analisi offrirà lo spunto per condividere la visione di brevi sequenze in russo con sottotitoli in italiano.